



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Fassicoat

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Fassicoat  
**Descrizione del prodotto** : Vernice  
**Tipo di Prodotto** : Liquido.  
**UFI** : RY60-40F6-700F-EX92

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Usò al consumo Usò industriale Usò professionale	
Usi da evitare	Ragione
Nessun elemento identificato.	-

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RUST-OLEUM EUROPE  
Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio  
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200  
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Tor Coatings Limited  
Unit 21, White Rose Way, Follingsby Park, Gateshead, Tyne & Wear, NE10 8YX Gran Bretagna  
N. telefonico: +44 (0) 191 4106611  
Fax no.: +44 (0) 191 4920125  
enquiries@tor-coatings.com

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : rpmeurohas@rustoleum.eu

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono Italia : 800183459

#### Fornitore

Numero di telefono Italia : +39 0245557031 / 800-789-767

Orario di operatività : 24 / 7

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Skin Sens. 1, H317

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** : Attenzione

**Indicazioni di pericolo** : H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

- Generali** : P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.  
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- Prevenzione** : P280 - Indossare guanti protettivi.  
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- Reazione** : P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):  
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.
- Conservazione** : P403 + P235 - Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.
- Smaltimento** : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
- Ingredienti pericolosi** : acido neodecanoico, sale di cobalto (Z) -, un etere .- (3-carbossi-1-osso-2-propenil) -omega.-idrossi-poli (ossi-1,2-etandiolo) alchile (C9-11)  
2-ottil-2H-isotiazol-3-one  
anidride maleica
- Elementi supplementari dell'etichetta** : EUH211 - Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
- Elementi supplementari dell'etichetta : Detergenti - Regolamento (CE) N. 907/2006** : Non applicabile.
- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.
- Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**
- Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.

Fassicoat

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

**Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII**

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.2 Miscele** : Miscela

Italia

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	REACH #: 01-2119463258-33 CE: 919-857-5	≤10	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 EUH066	-	[1] [2]
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	REACH #: 01-2119456620-43 CE: 926-141-6 Indice: 649-422-00-2	≤4,1	Asp. Tox. 1, H304 EUH066	-	[1] [2]
idrocarburi, aromatici, C9	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 918-668-5	≤3	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	-	[1]
idrocarburi, 10-C13, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	REACH #: 01-2119457273-39 CE: 918-481-9 Indice: 649-327-00-6	≤1,5	Asp. Tox. 1, H304 EUH066	-	[1] [2]
3-etossipropionato di etile	REACH #: 01-2119463267-34 CE: 212-112-9 Numero CAS: 763-69-9	≤1	Flam. Liq. 3, H226 EUH066	-	[1]
acido esanoico, 2-etil-, sale di zinco, basico	REACH #: 01-2119979093-30 CE: 286-272-3 Numero CAS: 85203-81-2	<0,3	Eye Irrit. 2, H319 Repr. 1B, H360D Aquatic Chronic 3, H412	-	[1]
acido neodecanoico, sale di cobalto	REACH #: 01-2119970733-31 CE: 248-373-0 Numero CAS: 27253-31-2	≤0,3	Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 1, H372 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Orale] = 1098 mg/kg	[1]

Fassicoat

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

(Z) -, un etere .- (3-carbossi-1-osso-2-propenil) -omega.-idrossipoli (ossi-1,2-etandiolo) alchile (C9-11)	Numero CAS: 709014-50-6	≤0,3	Skin Sens. 1, H317	-	[1]
diuron (ISO)	CE: 206-354-4 Numero CAS: 330-54-1 Indice: 006-015-00-9	≤0,012	Acute Tox. 4, H302 Carc. 1B, H350 STOT RE 2, H373 (apparato circolatorio) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 1000 mg/kg M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100	[1]
piritone zinco	REACH #: 01-2119511196-46 CE: 236-671-3 Numero CAS: 13463-41-7	<0,01	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H330 Eye Dam. 1, H318 Repr. 1B, H360D STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 221 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0,14 mg/l M [Acuto] = 1000 M [Cronico] = 10	[1]
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	REACH #: 17-2119390467-28 CE: 247-761-7 Numero CAS: 26530-20-1 Indice: 613-112-00-5	≤0,005	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH071	ATE [Orale] = 125 mg/kg ATE [Dermico] = 311 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0,27 mg/l Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,0015% M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100	[1]
anidride maleica	REACH #: 01-2119472428-31 CE: 203-571-6 Numero CAS: 108-31-6 Indice: 607-096-00-9	<0,001	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1A, H317 STOT RE 1, H372 (inalazione) EUH071 <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	ATE [Orale] = 400 mg/kg Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0,001%	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

La miscela contiene ≥ 1% di biossido di titanio. La classificazione dell'Allegato VI del biossido di titanio non si applica a questa miscela, in conformità alla Nota 10.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e può diffondersi sul pavimento. I vapori possono accumularsi in aree basse o chiuse o spostarsi a distanze considerevoli fino alla fonte di combustione e provocare un ritorno di fiamma. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

**Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossido/ossidi metallici

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**Informazioni supplementari** : Nessun rischio insolito in caso di incendio.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 35°C (95°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

#### [Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione](#)

Fassicoat

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c	5000 tonne	50000 tonne

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale / Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	<b>Raccomandazione del produttore (Italia, 2009) [idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, &lt;2% aromatici]</b> TWA 8 ore: 1200 mg/m <sup>3</sup> (as hydrocarbon mixture (A) (197 ppm)). Forma: Vapori.
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	<b>OEL Reference is obsolete or not recognized. Consider revising. (Europa, 4/2012)</b> Note: Raccomandazione del produttore TWA 8 ore: 1200 mg/m <sup>3</sup> ((165 ppm)). Forma: Vapori.
idrocarburi, 10-C13, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	<b>Raccomandazione del produttore (Italia, 2009) [idrocarburi, 10-C13, n-/ iso-/ ciclo-alcani, &lt;2% aromatici]</b> TWA 8 ore: 1200 mg/m <sup>3</sup> ((184 ppm)). Forma: Vapori.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

### DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	208 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	871 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	125 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	185 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	125 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico

Fassicoat

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

idrocarburi, aromatici, C9	DNEL	A lungo termine Per inalazione	150 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	25 mg/kg	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	11 mg/kg	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	32 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	11 mg/kg	Popolazione generica	Sistemico	
	anidride maleica	DNEL	A breve termine Per inalazione	0,8 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A breve termine Per via cutanea	0,04 mg/kg	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per inalazione	0,4 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico

### PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
piritione zinco	Acqua fresca	0,00009 mg/l	-
	Acqua di mare	0,00009 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	0,01 mg/l	-
	Sedimento di acqua marina	0,0095 mg/kg	-
	Sedimento di acqua corrente	0,0095 mg/kg	-
anidride maleica	Acqua fresca	0,04281 mg/l	-
	Acqua di mare	0,004281 mg/l	-
	Suolo	0,0415 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0,334 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0,0334 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	44,6 mg/l	-

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

### Misure di protezione individuale

#### Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

#### Protezione degli occhi/del volto

: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### Protezione della pelle

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile (0.5mm)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente: EN374. L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle (EN 140)

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	: Liquido.
<b>Colore</b>	: Vario
<b>Odore</b>	: Idrocarburo.
<b>Soglia olfattiva</b>	: Non disponibile.

Fassicoat

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	: -20°C [Letteratura]
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	: >160°C (>320°F) [Letteratura]
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	: Infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici. Il vapore può percorrere una notevole distanza fino alla fonte della combustione e provocare un ritorno di fiamma.
<b>Limite inferiore e superiore di esplosività</b>	: Inferiore: 0,6% Superiore: 8%
<b>Punto di infiammabilità</b>	: Vaso chiuso: 40°C (104°F) [Letteratura]
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	: 250°C (482°F) [Letteratura]
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non disponibile.
<b>pH</b>	: Non applicabile.
<b>pH : Giustificazione</b>	: Product is non-soluble (in water).
<b>Viscosità</b>	: Dinamica (temperatura ambiente): 650 a 760 mPa·s [ISO 2431] Cinematico (temperatura ambiente): 485 a 745 mm <sup>2</sup> /s [calcolato.] Cinematico (40°C): >20,5 mm <sup>2</sup> /s [calcolato.]
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	:

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Non solubile
acqua calda	Non solubile

<b>Solubilità in acqua</b>	: Non disponibile.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	: Non applicabile.
<b>Tensione di vapore</b>	: 0,7 kPa (5,25 mm Hg) [calcolato.]
<b>Velocità di evaporazione</b>	: 0,2 (acetato di butile = 1)
<b>Densità relativa</b>	: Non disponibile.
<b>Densità</b>	: 1,02 a 1,34 g/cm <sup>3</sup> [20°C (68°F)] [DIN 53217]
<b>Densità di vapore</b>	: >1 [Aria = 1]
<b>Proprietà esplosive</b>	: Non esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici. Nessun rischio insolito in caso di incendio.
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non disponibile.
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	
<b>Dimensione mediana delle particelle</b>	: Non applicabile.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

Fassicoat

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.4 Condizioni da evitare** : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. Evitare l'accumulo del vapore in aree basse o confinate.

**10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:  
materiali ossidanti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
idrocarburi, aromatici, C9 idrocarburi, 10-C13, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	DL50 Per via orale	Ratto	>6312 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	8400 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	5000 mg/m <sup>3</sup>	4 ore
3-etossipropionato di etile	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	>1000 mg/l	6 ore
	DL50 Per via cutanea	Porcellino d'India	>20 ml/kg	-
acido neodecanoico, sale di cobalto diuron (ISO)	DL50 Per via orale	Ratto	>5 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3200 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto - Femminile	1098 mg/kg	-
piritione zinco	DL50 Per via cutanea	Ratto	>5 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	1 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	4150 mg/kg	-
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	140 mg/m <sup>3</sup>	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	100 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	177 mg/kg	-
anidride maleica	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	0,27 mg/l	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	248 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	2620 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	400 mg/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)

Fassicoat

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	10000	N/A	N/A	N/A	N/A
idrocarburi, aromatici, C9	8400	N/A	N/A	N/A	N/A
3-etossipropionato di etile	3200	N/A	N/A	N/A	N/A
acido neodecanoico, sale di cobalto	1098	N/A	N/A	N/A	N/A
diuron (ISO)	1000	N/A	N/A	N/A	N/A
piritone zinco	221	N/A	N/A	N/A	0,14
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	125	311	N/A	N/A	0,27
anidride maleica	400	2620	N/A	N/A	N/A

### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Occhi - Opacità della cornea	Coniglio	1	-	-
idrocarburi, aromatici, C9	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 UI	-
3-etossipropionato di etile	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
acido esanoico, 2-etil-, sale di zinco, basico	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	-	-
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	-	-
anidride maleica	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	1 Percent	-

**Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Occhi** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	pelle	Coniglio	Non provoca sensibilizzazione
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	pelle	Coniglio	Non provoca sensibilizzazione
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	pelle	Ratto	Sensibilizzante

**Pelle** : Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	OECD 471	Esperimento: In vivo Oggetto: Batteri	Negativo

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Cancerogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Negativo - Per via orale - TD	Ratto	-	-

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità per la riproduzione

Fassicoat

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso- / ciclo-alcani, <2% aromatici idrocarburi, aromatici, C9	-	Negativo	Negativo	Ratto	Per via orale	-
	-	-	Negativo	Mammifero - specie non specificata	Percorso di esposizione non riportato	-

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici idrocarburi, aromatici, C9	Categoria 3	-	Narcosi
	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
	Categoria 3	-	Narcosi

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
acido neodecanoico, sale di cobalto diuron (ISO)	Categoria 1	-	-
	Categoria 2	-	apparato circolatorio
piritione zinco anidride maleica	Categoria 1	-	-
	Categoria 1	inalazione	-

### Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
idrocarburi, aromatici, C9	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
idrocarburi, 10-C13, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Contatto con la pelle** : Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

**Per inalazione** : Nessun dato specifico.

Fassicoat

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo Generali** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Generali** : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Tossicità per la riproduzione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

#### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Acuto NOEC 100 mg/l	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	72 ore
	Cronico NOEC 0,23 mg/l	Dafnia spec.	-
	Cronico NOEC 0,131 mg/l	Pesce	-
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Acuto EC10 >1000 mg/l	Dafnia spec.	48 ore
	Acuto IC10 >1000 mg/l	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	72 ore
	Acuto CL50 2200 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Lepomis macrochirus</i>	4 giorni
idrocarburi, 10-C13, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Acuto LOAEL >1000 mg/l	Pesce	96 ore
	Acuto EC50 >1000 mg/l	Dafnia spec.	4 ore
	Acuto IC50 >1000 mg/l	Alghe	4 ore
3-etossipropionato di etile	Acuto CL50 >1000 mg/l	Pesce	4 ore
	Acuto EC50 >480 mg/l	Dafnia spec.	48 ore
	Acuto IC50 >115 mg/l	Alghe	72 ore
acido esanoico, 2-etil-, sale	Acuto CL50 50 mg/l	Pesce	96 ore
	EC50 2,72 mg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Pseudokirchneriella</i>	72 ore

Fassicoat

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

di zinco, basico diuron (ISO)	Acuto EC50 2,26 µg/l Acqua di mare	<i>Subcapita</i> Alghe - <i>Coccolithus huxleyi</i> - Fase di crescita esponenziale	72 ore	
	Acuto EC50 0,0007 mg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	96 ore	
	Acuto EC50 1000 µg/l Acqua fresca	Crostacei - <i>Ceriodaphnia dubia</i> - Neonato	48 ore	
	Acuto CL50 380 µg/l Acqua fresca	Crostacei - <i>Gammarus lacustris</i>	48 ore	
	Cronico NOEC 0,54 µg/l Acqua di mare	Alghe - <i>Coccolithus huxleyi</i> - Fase di crescita esponenziale	72 ore	
	Cronico NOEC 33,4 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Pimephales promelas</i> - Embrione	63 giorni	
	piritione zinco	Acuto EC50 0,51 µg/l Acqua di mare	Alghe - <i>Thalassiosira pseudonana</i>	96 ore
		Acuto EC50 80 µg/l Acqua fresca	Crostacei - <i>Chydorus sphaericus</i>	48 ore
		Acuto EC50 38 µg/l Acqua fresca	Crostacei - <i>Ilyocypris dentifera</i>	48 ore
		Acuto EC50 8,25 ppb Acqua fresca	Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i>	48 ore
Acuto EC50 61 µg/l Acqua fresca		Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i> - Nauplii	48 ore	
Acuto CL50 2,68 ppb Acqua fresca		Pesce - <i>Pimephales promelas</i>	96 ore	
Cronico EC10 0,36 µg/l Acqua di mare		Alghe - <i>Thalassiosira pseudonana</i>	96 ore	
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	Cronico NOEC 2,7 ppb Acqua di mare	Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i>	21 giorni	
	Acuto EC50 0,32 a 0,834 mg/l Acqua fresca	Dafnia spec. - <i>Daphnia magna</i>	48 ore	
	Acuto IC50 0,084 mg/l	Alghe	72 ore	
	Acuto CL50 0,0655 a 0,104 mg/l Acqua fresca	Pesce	96 ore	
	Acuto CL50 0,14 a 0,202 mg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Pimephales promelas</i>	96 ore	
anidride maleica	Acuto CL50 230000 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Gambusia affinis</i> - Adulto	96 ore	

**Conclusione/Riepilogo** : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	OECD 301B	>80 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
	OECD 301F	>80 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici 3-etossipropionato di etile	-	69 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
	-	29,17 % - Non facilmente - 20 giorni	-	-
	-	19,27 % - Non facilmente - 5 giorni	-	-
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	OECD 303A	>80 % - Facilmente - 4 giorni	-	-
	OECD 309	90 % - Facilmente - 4 giorni	0,01 a 0,1 mg/l	-
	OECD 309	50 % - Facilmente - 2 giorni	0,01 a 0,1 mg/l	-

**Conclusione/Riepilogo** : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità.

Fassicoat

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	-	100%; < 28 giorno(i)	Facilmente
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	-	-	Facilmente
idrocarburi, aromatici, C9	-	-	Facilmente
idrocarburi, 10-C13, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	Acqua fresca <28 giorni, 5 a 25°C	80%; < 28 giorno(i)	Facilmente
3-etossipropionato di etile	Acqua fresca 28 a 100 giorni, pH 8, 25°C	-	Non facilmente
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	Acqua fresca 2 giorni, 20°C	-	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
idrocarburi, C9-C11, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	5 a 6.5	-	Alta
idrocarburi, C11-C14, n-/ iso-/ ciclo-alcani, <2% aromatici	3.5 a 4.7	130 a 150	Bassa
idrocarburi, aromatici, C9	3.7 a 4.5	10 a 2500	Alta
3-etossipropionato di etile	1,47	-	Bassa
acido esanoico, 2-etil-, sale di zinco, basico	-	60960	Alta
acido neodecanoico, sale di cobalto	-	15600	Alta
diuron (ISO)	2,84	5,2	Bassa
piritione zinco	0,9	11	Bassa
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	2,9	-	Bassa
anidride maleica	-2,78	-	Bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Volatile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Prodotto**

Fassicoat

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

[European Waste Catalogue \(Catalogo europeo dei rifiuti\)](#)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
<b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	Vernice	Vernice	Vernice	Vernice
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	3 	3 	3 	3 
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	III	III	III	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	No.	No.	No.	No.
<b>Informazioni supplementari</b>	<b>Quantità Limitata</b> 5L <b>Norme speciali</b> 163, 367, 650 <b>Eccezione dei liquidi viscosi</b> Ai sensi di 2.2.3.1.5.1, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri. <b>Codice restrizioni su trasporto in galleria</b> (D/E)	<b>Norme speciali</b> 163, 367, 650 <b>Eccezione dei liquidi viscosi</b> Ai sensi di 2.2.3.1.5.1, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri. <b>Osservazioni</b> : ≤ 5L: Quantità Limitata	<b>Programmi per l'Emergenza</b> F-E, S-E <b>Norme speciali</b> 163, 223, 367, 955 <b>Eccezione dei liquidi viscosi</b> Ai sensi di 2.3.2.5, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri. <b>Osservazioni</b> : ≤ 5L: Quantità Limitata - IMDG 3.4	<b>Limitazioni quantitative</b> Aereo passeggeri e merci: 60 L. Istruzioni per l'imballaggio: 355. Solo aereo merci: 220 L. Istruzioni per l'imballaggio: 366. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 10 L. Istruzioni per l'imballaggio: Y344. <b>Norme speciali</b> A3, A72, A192

Fassicoat

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
Fassicoat	≥90	3

**Etichettatura** : Non applicabile.

Altre norme UE

**VOC** : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

**COV per miscele pronte all'uso** : IIA/d. Pitture per finiture e rivestimenti interni/esterni di legno e metallo. Il valore limite UE per questo prodotto: 300g/l (2010.)  
Questo prodotto contiene un COV massimo di 300 g/l.

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria** : Non nell'elenco

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua** : Non nell'elenco

**Precursori di esplosivi** : Non applicabile.

UE - Sostanze dannose per lo strato di ozono

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/CE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti (850/2004/CE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Fassicoat

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### Criteri di pericolo

#### Categoria

P5c

### Norme nazionali

#### Italia

**Regolamento relativo ai biocidi** : Non applicabile.

**D.Lgs. 152/06** : Non determinato.

**Riferimenti** : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

### Regolamenti Internazionali

#### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Nome elenco	Denominazione componente	Stato
Non nell'elenco.		

#### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

#### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Nome elenco	Denominazione componente	Stato
Non nell'elenco.		

**Codice CN** : 3208 10 90 00

### Inventario

**Australia** : Almeno un componente non è elencato.

**Canada** : Almeno un componente non è elencato.

**Cina** : Almeno un componente non è elencato.

**Unione economica euroasiatica** : **Inventario della Federazione Russa**: Non determinato.

**Giappone** : **Inventario giapponese (CSCL)**: Almeno un componente non è elencato.  
**Inventario giapponese (ISHL)**: Almeno un componente non è elencato.

**Nuova Zelanda** : Almeno un componente non è elencato.

**Filippine** : Almeno un componente non è elencato.

**Repubblica di Corea** : Almeno un componente non è elencato.

**Taiwan** : Almeno un componente non è elencato.

**Tailandia** : Non determinato.

**Turchia** : Non determinato.

**Stati Uniti** : Almeno un componente non è elencato.

**Viet Nam** : Non determinato.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

Fassicoat

## SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

#### Italia

#### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H350	Può provocare il cancro.
H360D	Può nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

#### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3

Fassicoat

## SEZIONE 16: altre informazioni

Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Carc. 1B	CANCEROGENICITÀ - Categoria 1B
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
Resp. Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1
Skin Corr. 1	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

**Data di stampa** : 24/06/2024

**Data di edizione/ Data di revisione** : 24/06/2024

**Data dell'edizione precedente** : 24/11/2021

**Versione** : 9

### [Avviso per il lettore](#)

**NOTA IMPORTANTE:** le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono. Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

**ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE:** le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevedibili e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.